

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2012, n. 13-4038

Fondi rustici con sovrastanti fabbricati costituenti la Tenuta Millerose sita nel Comune di Torino e la Tenuta Spazzacamini sita nel Comune di Prato Sesia. Concessione in comodato all'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente - I.P.L.A. S.p.A. e installazione impianto VOIP.

A relazione degli Assessori Giordano, Quaglia:

Premesso che la Regione Piemonte, in virtù dell'atto rogito Notaio Marocco rep. n. 48829 del 30.12.1978, è proprietaria di appezzamenti di terreno agricolo, con sovrastanti fabbricati rurali e civili, compresi nella Tenuta Millerose sita nel Comune di Torino e nella Tenuta Spazzacamini sita nel Comune di Prato Sesia;

considerato che l'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente – I.P.L.A. S.p.A, in forza del contratto rep. n. 2952 del 24.6.1980 aveva assunto in locazione i fondi e i fabbricati compresi nella Tenuta Millerose, sede dell'Istituto, e nella tenuta Spazzacamini;

dato atto che il predetto contratto di locazione era scaduto in data 31.12.1997 e che in tale data il canone annuo ammontava a £. 32.557.600 (€16.814,60), di cui £. 10.313.054 per i fondi rustici e £. 22.244.546 per i fabbricati;

considerato che, in sede di rinnovo contrattuale, i competenti uffici regionali avevano richiesto all'I.P.L.A. S.p.A. il pagamento di un canone annuo, allineato ai valori di mercato, pari a £. 343.412.985 (€177.358,01), di cui £. 10.338.905 per i fondi rustici e £. 333.074.080 per gli altri immobili;

considerato che la richiesta del canone di locazione, così come sopra determinato, non era stata accettata dall'I.P.L.A. in quanto ritenuta non compatibile con i propri equilibri di bilancio;

dato atto che, nella considerazione che all'I.P.L.A. era stata assegnata dal legislatore (art. 3 L.R. 12/1979) una peculiare funzione di strumentalità dell'azione regionale e che la presenza della stessa tra i beni regionali assicurava un assiduo impegno in termini di tutela, conservazione e valorizzazione ambientale, con deliberazione n. 80-29569 dell'1.3.2000 la Giunta Regionale aveva stabilito di consentire all'I.P.L.A., per l'utilizzo dei suddetti beni, la corresponsione di una indennità di occupazione in misura pari all'importo del canone in vigore al 31.12.1997 per il biennio successivo alla scadenza del contratto rep. n. 2952 e di prevedere la decorrenza del nuovo contratto a far data dall'1.1.2000 e il canone annuo nella misura ridotta di £ 100.000.000 (€51.645,69), rinviando al momento dell'eventuale rinnovo contrattuale l'applicazione del canone determinato dal competente settore regionale secondo i criteri di mercato;

dato atto che, in considerazione di quanto sopra, tra la Regione e l'I.P.L.A. è stato stipulato il contratto di locazione rep. n. 4418 del 5.6.2000 avente validità di anni nove a decorrere dall'1.1.2000, al canone annuo di € 51.645,69 (di cui € 46.306,47, soggetto all'aggiornamento ISTAT, per i fabbricati e €5.339,60 per i fondi rustici), con possibilità di rinnovo per ulteriori anni nove;

visto il suddetto contratto di locazione il quale, in ottemperanza della DGR n. 80-29569 dell'1.3.2000, prevede in caso di rinnovo che, a far data dall'1.1.2009, il canone annuo ammonta a € 177.358,01 di cui €5.339,60 per i fondi rustici e €172.018,41 per gli altri immobili;

preso atto che non si è formalizzato il rinnovo del contratto rep. n. 4418 in attesa di definire la nuova configurazione dell'I.P.L.A. in base alla costituzione in house providing;

viste le note prot. n. 615/09 del 28.5.2009, prot. n. 162/10 del 12.2.2010 e prot. n. 83/2011 del 19.1.2011 con le quali l'I.P.L.A. ha segnalato:

- che nel corso degli ultimi anni, in stretta collaborazione con la Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio, si è fatta carico di un piano di ristrutturazione delle proprie sedi consistente in interventi di messa a norma e miglioramento funzionale degli edifici, oltre che di contenimento dei consumi energetici;

- che, a seguito del D.L. 4.7.2006 (Decreto Bersani) convertito nella Legge n. 248/2006 e con deliberazione del Consiglio Regionale n. 190-27730 del 17.6.2008, è stata profondamente modificata la natura dell'Istituto stesso, trasformandolo in soggetto integrato all'Amministrazione regionale in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia di società "in house providing";

- che attualmente l'I.P.L.A. non opera più sul libero mercato, ma i suoi committenti esclusivi sono gli Enti azionisti (Regione Piemonte, Comune di Torino e Regione Valle d'Aosta) e la Regione Piemonte, la quale detiene l'85% del Capitale Sociale, svolge le funzioni di direzione e coordinamento della Società, facendo fronte ai relativi costi;

- che la natura dell'Istituto è stata modificata, rendendolo sostanzialmente un Ente strumentale alla Regione Piemonte e che dalla data di trasformazione dell'I.P.L.A. in Società in house providing la stessa non ha ricevuto richieste di progetti da parte dei due soci di minoranza;

- che la Tenuta Millerose, la quale si estende per oltre 30 ettari all'interno del Parco Naturale della Collina di Superga, viene gestita con le proprie risorse dall'Istituto, sia dal punto di vista naturalistico che conservativo, attraverso interventi che comportano oneri economici rilevanti a fronte di rientri produttivi trascurabili;

- che quanto sopra esposto conduce l'Istituto a richiedere di stipulare con la Regione un contratto di comodato d'uso decorrente dall'1.1.2009 che preveda la concessione a titolo gratuito delle proprietà regionali di cui trattasi e il mantenimento, in capo all'Istituto, della manutenzione ordinaria degli immobili e dei fondi rustici;

- che, a far data dall'1.1.2013, potranno essere riviste le condizioni di utilizzo degli immobili con la stipulazione di una concessione a titolo oneroso, qualora si prospettasse un'eventuale modifica della compagine societaria dell'Istituto in conseguenza dell'ingresso di ulteriori soci;

considerato che l'istituto dell'"in house providing" ricorre allorché l'amministrazione si struttura per procurarsi un servizio tramite un soggetto formalmente distinto da se stessa ma sostanzialmente ad essa riconducibile e che di conseguenza non si intravedono allo stato attuale nel caso di specie ostacoli giuridici alla stipulazione con l'I.P.L.A. S.p.A. di un contratto di comodato gratuito, né ostacoli di ordine finanziario in considerazione dei poteri di coordinamento e di direzione attribuiti alla Regione Piemonte dall'art. 7 dello Statuto dell'I.P.L.A.;

ritenute pertanto condivisibili le considerazioni formulate dall'I.P.L.A. con le predette note, si ritiene che tale concessione in comodato debba avere la durata di anni quattro, in attesa della formalizzazione delle decisioni che la Regione prenderà in merito alle ipotesi in corso di valutazione sui futuri assetti societari dell'I.P.L.A.;

vista la necessità di poter consentire all'I.P.L.A. di proseguire con regolarità nello svolgimento delle proprie attività di supporto all'Amministrazione Regionale, si ritiene opportuno accogliere le motivazioni sopra esposte nonché la richiesta presentata dall'Istituto proponendo di concedere, a titolo di comodato gratuito della durata di anni quattro decorrenti dall'1.1.2009, i fondi e i fabbricati compresi nella Tenuta Millerose, sede dell'Istituto, e nella tenuta Spazzacamini, con l'onere della manutenzione ordinaria a carico dell'I.P.L.A.;

vista la nota prot. n. 808 del 2.2.2011 con la quale la Direzione regionale Innovazione, Ricerca ed Università ha segnalato:

- che la Regione Piemonte, recependo le recenti direttive CNIPA e in linea con quanto previsto dal Codice della PA Digitale, ha intrapreso un percorso di innovazione del proprio sistema di fonia con l'obiettivo di integrare sulla stessa rete IP i servizi dati e fonia, perseguendo in tal modo evidenti vantaggi economici dovuti alle sinergie di impiego di un'infrastruttura unificata di rete per il trasporto dei diversi servizi;
- che sulla base di quanto previsto dal Dlgs n. 42/2005, in cui si definisce e si disciplina il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), la Regione intende assicurare il coordinamento informativo ed informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali nel rispetto dei principi di economicità nell'utilizzo dei servizi di rete, interoperatività, supporto alla cooperazione applicativa e sviluppo di mercato e ha inserito la sede dell'Istituto tra quelle coinvolte nella migrazione VOIP;
- che le attività di realizzazione dell'impianto VOIP sono state realizzate nel corso del primo trimestre 2012;
- che i costi di gestione dell'impianto sono compresi all'interno dell'importo del contratto Regione Piemonte - Telecom Italia rep n. 16208 del 1.06.2011 e trovano copertura nella UPB 13021

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale, unanime

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione in comodato gratuito all'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. con sede in Torino, Corso Casale n. 476, dei fondi rustici con sovrastanti fabbricati, di proprietà regionale, costituenti la Tenuta Millerose sita nel Comune di Torino e la Tenuta Spazzacamini sita nel Comune di Prato Sesia per la durata di anni quattro con decorrenza dall'1.1.2009;
- di demandare alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Patrimonio Immobiliare la stipulazione del contratto di comodato con l'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. avente per oggetto i sopraccitati beni regionali, con l'onere della manutenzione ordinaria a carico dell'Istituto stesso;
- di demandare al Direttore della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università la stipulazione dell'atto con il quale verranno disciplinati i rapporti relativi alla gestione del predetto impianto VOIP.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010 n. 22.

(omissis)